

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 1302

## PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**ZAMPIERI, ENZO BALOCCHI, SAVIO, FRASSON, BERTOLI,  
ALBERTO ROSSI**

Estensione al tempio-sacrario di Terranegra (Padova) con il museo dell'ex internato, da denominarsi « Tempio nazionale dell'internato », delle norme sui cimiteri di guerra di cui alla legge 9 gennaio 1951, n. 204

*Presentata il 15 luglio 1992*

**ONOREVOLI COLLEGHI!** — Quaranta anni fa, negli anni 1950-1953, si è realizzato nel territorio del comune di Padova — località Terranegra —, il grande tempio nazionale dell'internato ignoto, con l'annesso museo dell'internamento.

Il complesso è stato voluto, accogliendo il proposito d'un superstite di Dachau, don Giovanni Fortin, dai militari superstiti dei *lager* nazisti, per non dimenticare il sacrificio di decine di migliaia di uomini che in drammatiche situazioni storiche e politiche preferirono la via del volontario sacrificio piuttosto che collaborare in qualsiasi modo con la duplice

dittatura nazifascista, e lasciarono in quel mondo concentrazionario, di cui in questo tempo si allarga dolorosamente la conoscenza, non meno di 40.000 morti.

I commilitoni non hanno potuto dimenticarli; ed il tempio, raccogliendo in una cappella le spoglie di un loro caduto ignoto, tolto dalle fosse comuni d'un campo presso Colonia, ricorda ogni anno, a settembre, alla presenza di migliaia di reduci, la silenziosa resistenza ed il sacrificio supremo di tanti figli d'Italia di cui assai sovente le spoglie sono andate disperse nei cento campi dall'Ucraina alla Balcania, dal Baltico alle Alpi.

L'esigenza di dare un segno alla memoria di tanti soldati, che dopo l'8 settembre 1943 finirono nei *lager* e che più non tornarono, è stata sentita allora da tutto un popolo che con molti sacrifici ha realizzato il tempio; lo Stato concorse con apposita legge; poco dopo, nei locali adiacenti venne costituito un museo con cimeli portati da vari campi.

La continua presenza di ex internati e di famiglie e l'afflusso frequente di scolaresche, dimostrano la validità storica ed educativa del complesso monumentale e dei ricordi che in esso sono consacrati. Essa è stata del resto illustrata dalla presenza e dalla visita delle massime autorità dello Stato nel 1973 e negli anni seguenti.

Sembra pertanto opportuno che lo Stato concreti un segno di riconoscenza e di ricordo di un'opera quale questa, la cui cura nel tempo non può affidarsi solamente al pur volenteroso apporto della co-

munità padovana o della Associazione nazionale ex internati; e poiché con la legge n. 204 del 9 gennaio 1951 furono definiti i compiti del commissariato generale per le onoranze ai caduti in guerra, riteniamo che in questo ambito si realizzi la volontà di intervenire per la conservazione di questo patrimonio morale e civile di indiscutibile ricchezza.

Per questo si propone la presente proposta di legge, il cui testo è composto di un solo articolo volto, appunto, a rendere applicabili le norme della legge n. 204 del 1951 anche al tempio dell'internato ignoto di Padova - Terranegra.

Essa prevede il passaggio del tempio sacrario e museo di Terranegra - Padova alla gestione dello Stato per le operazioni di ordinaria e straordinaria manutenzione, di conservazione e di vitalizzazione, le quali verranno affidate al Ministero della difesa.

## PROPOSTA DI LEGGE

—

### ART. 1.

1. Il tempio sacrario di Terranegra - Padova, col museo dell'ex internato, da denominarsi « Tempio nazionale dell'internato », è equiparato, a tutti gli effetti, ai cimiteri di guerra e sono conseguentemente ad esso applicabili tutte le provvidenze e le norme di cui alla legge 9 gennaio 1951, n. 204, e successive modificazioni.